

Il Popolo del Friuli

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Mercoledì 9 luglio 1941 - XIX

Udine - Via Carducci 7 - Anno X n. 163

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetri di altezza, larghezza una colonna, Commerciale L. 8 - Cronaca L. 2 - Finanziaria, assicurativa, concorsi, aste ecc. L. 3 - Economica, vedi pubblica, anche, centesimi, azioni, certificazioni, fausti, ecc. L. 4 - Udine, via S. Francesco 1, tel. 9-80 - MILANO, via Vivante 10, tel. 70-54

La Finlandia al Mare Nero si sviluppa con costante impeto l'offensiva contro le armate bolsceviche

Il comunicato germanico

BERLINO, 8. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: «Le operazioni sul fronte orientale procedono regolarmente. Nella lotta contro la Gran Bretagna l'arma aerea ha bombardato nella scorsa notte con potenze forze ed ottimi risultati di visibilità, obiettivi militari nel porto di Southampton. Con bombe di grosso calibro, centrate in pieno, e con lancio di migliaia di bombe incendiarie, sono stati provocati distruttivi e numerosi incendi in magazzini di deposito, banche e servizi di approvvigionamento. Altri efficaci attacchi aerei sono stati condotti contro le attrezzature portuali di Portsmouth e Margate. Due grosse navi mercantili facen-

ti parte di un convoglio hanno ricevuto bombe in pieno ad est di Margate. Una potentissima formazione di aerei tedeschi ha combattuto nella scorsa notte sul 7 luglio la base navale britannica di Alessandria. E' stato osservato un centramento di bombe in pieno su una nave californiana come pure su diverse importanti attrezzature belliche del porto e della città. Si sono verificati incendi vasti incendi. Nel corso di tentativi di incursione sulla costa della Manica alcuni aerei tedeschi hanno causato danni alla costa per perdita da parte nostra, il apparecchio britannico in duelli aerei e uno dall'artiglieria. Il nemico ha subito nella scorsa notte bombe distruttive ed incendiarie in diverse località della Germania occidentale. Si lamentano morti e feriti tra la popolazione. Sono state provocate gravi distruzioni in quartieri di abitazione soprattutto a Colonia e a Muen-

ster. Durante tali attacchi, come pure nell'azione notturna compiuta dal nemico nella zona di Calais, sono stati abbattuti il apparecchio britannico di cui si dai cacciatori notturni e dall'artiglieria contraria e tre dalle unità della marina da guerra. Il colonnello Rothenberg, comandante di un reggimento corazzato, e il maggiore Von Stenkel, comandante di un battaglione di fuochieri motorizzati, il tenente Stenkel di un reparto esploratori, il tenente Fomale e il sottotenente Kreners di un battaglione di cacciatori, il sottotenente Zumppe di un reggimento di fanteria, si sono distinti per il loro particolare valore. Hanno dimostrato altrettanto particolare valore durante i combattimenti, alla testa di ponte della costa, il capitano Lauber ed il tenente Boehme di una sezione d'artiglieria contraria».

Le forze germaniche e alleate avanzano con slancio travolgente La linea Stalin investita in diversi punti

BERLINO, 8. Dopo la prima vittoriosa fase della campagna sul fronte antibolscevico dove le truppe tedesche, nel breve giro di 14 giorni, non solo hanno completamente annullato i piani sovietici di aggressione contro il centro europeo, ma hanno bensì sconvolto il sistema delle difese di avamposti russi superando la certezza di chilometri, e i prossimi sviluppi delle operazioni, come rilevano i giornali della capitale, si avranno presto la cosiddetta linea «Stalin».

La "Linea Stalin,"

è l'ultima speranza russa. Il Volkischer Beobachter osserva che l'armata rossa, già pronta per spezzare il salito contro la Germania, si è ritirata e la Romania è costretta ora a ritirarsi precipitosamente su tutti i fronti affidandosi all'unica speranza che le è rimasta - cioè alla «Linea Stalin» - che dista circa 300 chilometri dalle prime zone di operazioni - «cioè ad una distanza equivalente pressappoco a quella che divideva la linea Maginot» da Parigi. L'armata germanica - nota la «Börsen Zeitung» - marcia ora progressivamente e senza interruzione la retrovia del nemico che si affanna a convogliare il maggior numero di rinforzi possibili per quest'ultimo baluardo sulla cui caduta però - sottolinea l'organo delle Forze Armate tedesche - non può esistere alcun dubbio. Anche la «Lokal Anzeiger» che si occupa dello stesso tema - scrivono che i bolscevichi tentano di difendere con tutti i mezzi questo baluardo della Russia europea, oltre il quale si estendono poi fino agli Urali, le vaste pianure libere da qualsiasi apprestamento difensivo ed inadatte ad ogni tentativo di resistenza. Tutto il retroterra sovietico - ricco di centri industriali ed economici - sarebbe quindi libero all'attacco germanico. Per questo il nemico conclude la «Lokal Anzeiger» - difenderà tale linea con estremo accanimento. Alla ingente battaglia che si sta portando lungo la linea Stalin viene attribuita dai giornali di Mosca una importanza decisiva.

La nuova fase

«Col plungere di reparti corazzati tedeschi» - scrivono le «Muenchener Neueste Nachrichten» - in contatto con la linea Stalin, si sta iniziando una fase della guerra contro il bolscevismo che sarà forse probabilmente la più importante fase della guerra in oriente, poiché questa linea difensiva costituisce l'ultima baluardo eretto dal bolscevismo su territorio europeo. Il suo crollo significherebbe la via verso la caduta della Russia, verso i suoi principali centri industriali che alimentano la macchina bellica sovietica. Per quantola linea Stalin non costituisca, come la linea Maginot, un sistema permanente di difesa, essa, data la tattica difensiva sovietica, è tuttavia un formidabile baluardo per superare il quale le truppe tedesche dovranno combattere col massimo impegno. Il rovescio sovietico lungo le prime linee di resistenza sotto la formidabile pressione esercitata dalle forze germaniche è argomento di ampie trattazioni anche da parte della stampa sovietica. Il «Grenzboten» scrive che se le patrie degli oramai abbandonati alberghi ginevrini potessero parlare, rivelerebbero i giochi di scacchi anglo-sovietici che col ebbero luogo e rimasero sempre ignoti al pubblico. Altri giornali scrivono che questa guerra mostra con i suoi sviluppi come lo stato sovietico

co fosse fondato sopra una falsa costruzione. Le nazioni passano affrettate a lavorare e con il rispetto delle leggi nazionali e divine. Il segreto del successo sta nella forza del sacrificio e della disciplina e nella rinuncia che consente al soldato tedesco di vincere dove essi si impegnano, sia nell'Africa infuocata.

Oltre 142 mila prigionieri

catturati in tre giorni. Secondo quanto informa il DNE nel periodo dal 2 al 5 luglio, le forze tedesche operanti sul fronte orientale hanno catturato 142.218 prigionieri; l'enorme bottino comprende tra l'altro 334 carri armati, parecchi treni blindati e 350 cannoni.

Sul fronte della Bessarabia truppe tedesche e romene hanno spezzato e travolto duramente l'accesa resistenza nemica ricacciando i sovietici fino al Dniester. Sono stati catturati molti prigionieri. Ingente è pure il bottino del materiale bellico. Nella scorsa battaglia sostenuta dalle truppe ungheresi nel settore carpatico-galiziano, pervengono le seguenti ulteriori informazioni: «Combattimenti particolarmente vivaci si sono svolti attorno a Kolomea dove i russi tentavano, in una situazione molto favorevole, una disperata resistenza. Malgrado il nutrito fuoco di artiglieria e di mitragliatrici gli «Honved» affrontarono senza esitazione il nemico con un attacco frontale. Durante questo si poté constatare l'uso da parte russa di pallottole esplosive Dum-Dum. Dopo un quarto d'ora di lotta furibonda i russi si davano alla fuga. Il risultato è tanto più apprezzabile in quanto le formazioni nemiche erano molto superiori di numero e di mezzi. Le perdite ungheresi sono state minime. La popolazione della città di Kolomea ha accolto con inestimabile entusiasmo le gloriose truppe ungheresi. Le truppe russe, battute a Kolomea e a Stanislaw, si ritirano verso Zalesky. Durante tutta la giornata di domenica i russi tentarono con disperazione di contenere le forze ungheresi per assicurarsi un passaggio indisturbato sul fiume Dniester gettando anche formazioni di carri armati nella mischia senza però riuscire ad arrestare gli «Honved» che raggiungevano la sponda meridionale del fiume Dniester. Le perdite nemiche sono considerevoli. Il censimento del bottino senza dubbio immenso è in corso.

Migliaia di disertori

Da Bucarest si giunge notizia che, come migliaia di soldati sovietici hanno disertato. Molti hanno chiesto di poter combattere contro i bolscevichi. I corrispondenti di giornali svedesi da Leopoli descrivono lo stato di decisa abbandono di immensa estensione coltivabile della Ucraina come è stato constatato con l'occupazione avvenuta in questi giorni di alcune zone di quel territorio. Tutte le testimonianze concordano nel denunciare l'incuria imperdonabile mostrata dal bolscevismo nei riguardi della agricoltura. I sovietici a questa data questa terra da essi male amministrata. Il loro sistema è sempre quello di incendiare fattorie e fabbriche lungo il cammino della loro disastrosa ritirata. Nel settore di Hangoe le artiglierie finlandesi continuano ad assediare colpi precisi sulla piazzaforte sovietica e sul porto colpendo

Entusiasmo a Bucarest

per la liberazione della Bucovina.

BUCAREST, 8. La notizia della liberazione della Bucovina, appena appresa stamane dalla popolazione della capitale rumena, ha destato grande entusiasmo. Stamente Bucarest è tutta imbandierata. Ad ogni balcone sventola il tricolore rumeno al centro, con i colori italiani e tedeschi ai lati, simbolo della «grande lotta dell'Asse» e dell'alleanza Romania contro il bolscevismo. I giornali pubblicano entusiasmi commi per il ritorno della Bucovina alla madre patria ed esaltano il valore delle truppe rumene e germaniche che stanno battendosi con tanto successo contro i barbari di Stalin.

Vittoriosi scontri dei finlandesi

Il nemico in tutti i suoi tentativi di attaccare le posizioni finlandesi è stato respinto invariabilmente con perdite sensibili. Esso ha subito nel corso degli ultimi combattimenti 400 morti ed ha abbandonato numerosi carri armati. Le perdite finlandesi sono minime. Le truppe finliche sono penetrate profondamente nel territorio russo. Numerosi disertori sovietici si presentano alle linee finlandesi. Le forze aeree finliche hanno bombardato con successo delle posizioni sulle retrovie nemiche e basi sovietiche sul Baltico.

L'invito speciale del «Tat»

che è stato sul fronte tedesco-sovietico a Leopoli dopo l'occupazione di questa città da parte tedesca, si diffonde a descrivere gli atti di barbarie e di crudeltà commessi dai sovietici. Nelle carceri presentate di Leopoli si trova nella strada Kasimirskaya e Teclia, caserma della «Chepeu», erano stati portati dagli agenti sovietici più di 7 mila uomini e donne arrestati immediatamente dopo lo scoppio delle ostilità. Si trattava quasi esclusivamente di ucraini sospettati dal bolscevismo di essere in favore dell'indipendenza del loro paese. Quando 10 giorni fa la situazione militare per i sovietici a Leopoli divenne sempre più insostenibile la «Chepeu» prima di abbandonare la città, compì un massacro indiscriminato di questi ucraini. Sembra che gli arrestati siano stati dapprima chiusi in tante celle separate e gli agenti della «Chepeu» abbiano scaricato su di essi attrezzi delle porte chiuse delle celle tutte le munizioni delle loro pistole automatiche. Indi, aperte le porte, gli ucraini carcerati hanno tentato di massacrare quei pochi fra le loro vittime che erano rimasti soltanto feriti. Fatto ciò essi hanno gettato nei pozzi morti e moribondi ed hanno infine dato fuoco alle prigioni.

La Bessarabia liberata

La guerra santa per la liberazione dei territori rumeni che l'U.R.S.S.

Le violazioni americane

Roosevelt annuncia che truppe degli Stati Uniti sono sbarcate nell'Islanda.

WASHINGTON, 8. In un messaggio speciale da lui inviato al congresso, Roosevelt ha annunciato che truppe americane sono sbarcate nell'Islanda. Per giustificare in qualche modo questo sbarco palese atto di violazione il presidente insiste nella vecchia leggenda di pretese intenzioni aggressive della Germania verso l'Islanda occidentale ed afferma l'impossibilità che gli Stati Uniti non potrebbero permettere una occupazione di basi avanzate strategiche da parte della Germania che verrebbe sfruttata sia dall'aviazione tedesca come dalla marina tedesca per una eventuale aggressione ai danni dell'emisfero occidentale. Per meglio mascherare le sue mire belliciste il presidente dice poi che una

La vera e la falsa rivoluzione

La nuova alleanza fra la Gran Bretagna e la Russia dei Sovieti fa ridere a buon diritto tutti coloro che hanno sempre sorriso delle superbe dichiarazioni dei dirigenti inglesi, nelle quali si pretendeva che la guerra contro l'Asse fosse una guerra per la libertà. Si erano modo di combattere per la libertà e, infatti, l'alleanza con uno Stato che nega addirittura all'uomo ogni spiritualità e lo costringe a trasformarsi in cosa. La risata, poi, si approfondisce ancora se si riflette che nell'alleanza in parola la Gran Bretagna non soltanto tradisce le sue pretese idealistiche, ma anche i suoi stessi materiali interessi. E ciò è così chiaro, che non credo di farmi delle illusioni sull'intelligenza degli inglesi se penso che, questi, immaginando gli effetti di un'eventuale vittoria del nuovo alleanza, siano tratti a ricordare con orgoglio, e con orgoglio, il loro passato, e che, sotto lo stimolo dei bisogni materiali, passino inosservati ad essere valutati secondo la loro utilità per il loro paese. Comunque nessuna meraviglia suscita questa nuova alleanza. La Gran Bretagna tenta in sostanza con essa un'ultima applicazione di quella «subsidy policy» che con tanto successo fin dal secolo decimottavo ha usato per risolvere i problemi europei, e su questo punto, su questa anche che, questa volta, l'applicazione sia quasi gratuita. Vede in sostanza nella Russia dei Sovieti un esercito disposto a battersi per lei e accoglie festosamente il nuovo campione, pur formulando fermamente il proposito di portargli via i guadagni. Naturalmente il punto è estremamente probabile che si sbagli, tuttavia non vi è dubbio che tale è il suo proposito. A sua volta la Russia dei Sovieti nella guerra contro le Potenze dell'Asse, sceglie la possibilità di attuare la rivoluzione mondiale che è sempre stata, sebbene occultamente in alcuni periodi, l'obiettivo e la giustificazione della politica estera bolscevica. Essa si presta quindi al gioco ingenuo con il proposito di erigersi nell'ipotesi che la guerra le sia favorevole, contro l'Inghilterra stessa e effettivamente non si vede come in tal caso l'Inghilterra potrebbe opporsi ad una Russia che dominasse l'Europa. Un'ultima, vale a dire, la Gran Bretagna e la Russia dei Sovieti, attuano quel connubio fra capitale e proletariato in cui Carlo Marx vedeva la fonte di ogni impulso rivoluzionario, in quanto in esso si accentuerebbe il contrasto fra il capitale sfruttatore e l'operaio sfruttato e quindi si determinerebbero le condizioni del capovolgimento fatale. Gli uni, insomma, aderiscono ad interessi puramente materiali e contingenti, gli altri ad una monistica dottrina: in entrambi manca ogni interesse umano. Il valore ideale della nostra guerra viene così a confermarsi e tanto il Fascismo, quanto il Nazionalsocialismo appaiono sempre più individuali nella loro orgogliosa concezione rivoluzionaria per cui l'opposizione simultanea al capitale e al proletariato davanti alle forze sovverchianti del nemico e sottolinea il fatto che le truppe del Galles e Sidama si sono arrese con l'onore delle armi. Il quotidiano «El Dia» di Montevideo, organo dei radicali socialisti, commentando gli eventi della campagna etiopica scrive che le truppe italiane, tanto della penisola quanto indigene, si sono battute con valore e tenacia in tutte le battaglie. Se ora il piccolo presidio che difendeva il nucleo di resistenza del Galles e Sidama ha dovuto cedere con l'onore delle armi, osserva il giornale - lo ha fatto in circostanze in cui non si poteva unanemente fare altrimenti. Il giornale «Beyoglu» di Istanbul, rendendosi interprete dell'opinione pubblica turca esalta in un articolo la eroica difesa italiana in Africa Orientale. L'articolo ricorda le varie tappe ove i soldati italiani hanno dimostrato la loro eroica capacità del nostro comando. Scrive poi parole di ammirazione per la strenua difesa di Amba Alagi e specialmente di Cheren senza contare i minori episodi e riconosce l'alto valore militare dei comandanti che sapessero organizzare la lunga resistenza in località inadatte allo scopo. Il giornale descrive la situazione disperata in cui si trovavano le truppe del Galles e Sidama impossibilitate a ricevere qualunque rifornimento. Lo scopo strategico di questa resistenza di impedire lo spostamento di truppe nemiche verso altri settori è stato - scrive il giornale - pienamente raggiunto. Il fatto incontestabile è che l'eroismo di questi soldati italiani è stato riconosciuto dal nemico.

Wood sfida Roosevelt

a presentare al Congresso la questione dell'intervento.

NEW YORK, 8. Il generale Wood, presidente dell'«American First», che è la maggiore organizzazione antinterferenzista, attaccando vigorosamente la politica interventista di Roosevelt, ha sfidato il presidente a presentare la questione dell'intervento o della neutralità al Congresso. Ancora questo conserva la sua costituzione autorità, i pareri sono quasi concordi che il Congresso dovrebbe a favore della neutralità. L'opinione pubblica, nella quasi totalità, si mantiene sempre ostile all'intervento. Wood ha aggiunto che bisognerebbe uscire dalla guerra di Washington ed ha concluso invitando il pubblico a far conoscere al Governo i propri sentimenti a mezzo della posta o di altre appropriate manifestazioni.

La base di Nicosia attaccata dai nostri bombardieri

Il Comunicato del Quartier Generale Bollettino n. 398

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Nostre formazioni aeree hanno bombardato la base nemica di Nicosia (Cipro) colpendo gli impianti aeroportuali: sono stati incendiati tre velivoli al suolo, numerosi altri sono stati danneggiati.

Nell'Africa settentrionale,

sul fronte di Tobruk, alcune puntate dell'avversario con

anterie e carri armati, sono state prontamente ricacciate dal nostro fuoco. Nostri bombardieri hanno colpito opere fortificate della piazza a basi aeree ad est di Marsa Matruh, provocando notevoli esplosioni ed incendi.

Velivoli inglesi hanno lanciato bombe su Tripoli e Bengasi.

Nell'Africa orientale è continuata l'attività delle opposite artiglierie nel settore di Uolechit. Il nemico ha effettuato un'incursione aerea nella zona di Gondar lanciando qualche bomba sull'abitato.

Ammirati commenti della stampa europea all'epica difesa dell'Impero

ROMA, 8. Le «Muenchener Neueste Nachrichten», in una corrispondenza romana, mettono in marcata evidenza l'eroica resistenza opposta dalle truppe italiane nel Galles e Sidama, cominciando con parole in particolare rilievo il telegramma del generale Gazzera che parla del valore di queste truppe al suo comando per difendere l'onore dell'Italia fascista in quel settore dell'Africa Orientale Italiana. Tutti i giornali svedesi del pomeriggio pubblicano articoli dedicati alla illustrazione dell'eroica resistenza compiuta dalle truppe italiane nel settore del Galles e Sidama e mettono in particolare rilievo che queste truppe hanno combattuto soltanto quando, per l'ass-

oluta mancanza di viveri e di munizioni, ogni ulteriore resistenza in quel settore sarebbe stata impossibile. L'opinione pubblica svedese ammira il prodigioso sforzo di questa gagliarda gioventù fascista che ha tenuto alto il nome d'Italia sugli insanguinati campi dell'Africa Orientale davanti alle forze sovverchianti del nemico e sottolinea il fatto che le truppe del Galles e Sidama si sono arrese con l'onore delle armi. Il quotidiano «El Dia» di Montevideo, organo dei radicali socialisti, commentando gli eventi della campagna etiopica scrive che le truppe italiane, tanto della penisola quanto indigene, si sono battute con valore e tenacia in tutte le battaglie. Se ora il piccolo presidio che difendeva il nucleo di resistenza del Galles e Sidama ha dovuto cedere con l'onore delle armi, osserva il giornale - lo ha fatto in circostanze in cui non si poteva unanemente fare altrimenti. Il giornale «Beyoglu» di Istanbul, rendendosi interprete dell'opinione pubblica turca esalta in un articolo la eroica difesa italiana in Africa Orientale. L'articolo ricorda le varie tappe ove i soldati italiani hanno dimostrato la loro eroica capacità del nostro comando. Scrive poi parole di ammirazione per la strenua difesa di Amba Alagi e specialmente di Cheren senza contare i minori episodi e riconosce l'alto valore militare dei comandanti che sapessero organizzare la lunga resistenza in località inadatte allo scopo. Il giornale descrive la situazione disperata in cui si trovavano le truppe del Galles e Sidama impossibilitate a ricevere qualunque rifornimento. Lo scopo strategico di questa resistenza di impedire lo spostamento di truppe nemiche verso altri settori è stato - scrive il giornale - pienamente raggiunto. Il fatto incontestabile è che l'eroismo di questi soldati italiani è stato riconosciuto dal nemico.

luta mancanza di viveri e di munizioni, ogni ulteriore resistenza in quel settore sarebbe stata impossibile. L'opinione pubblica svedese ammira il prodigioso sforzo di questa gagliarda gioventù fascista che ha tenuto alto il nome d'Italia sugli insanguinati campi dell'Africa Orientale davanti alle forze sovverchianti del nemico e sottolinea il fatto che le truppe del Galles e Sidama si sono arrese con l'onore delle armi. Il quotidiano «El Dia» di Montevideo, organo dei radicali socialisti, commentando gli eventi della campagna etiopica scrive che le truppe italiane, tanto della penisola quanto indigene, si sono battute con valore e tenacia in tutte le battaglie. Se ora il piccolo presidio che difendeva il nucleo di resistenza del Galles e Sidama ha dovuto cedere con l'onore delle armi, osserva il giornale - lo ha fatto in circostanze in cui non si poteva unanemente fare altrimenti. Il giornale «Beyoglu» di Istanbul, rendendosi interprete dell'opinione pubblica turca esalta in un articolo la eroica difesa italiana in Africa Orientale. L'articolo ricorda le varie tappe ove i soldati italiani hanno dimostrato la loro eroica capacità del nostro comando. Scrive poi parole di ammirazione per la strenua difesa di Amba Alagi e specialmente di Cheren senza contare i minori episodi e riconosce l'alto valore militare dei comandanti che sapessero organizzare la lunga resistenza in località inadatte allo scopo. Il giornale descrive la situazione disperata in cui si trovavano le truppe del Galles e Sidama impossibilitate a ricevere qualunque rifornimento. Lo scopo strategico di questa resistenza di impedire lo spostamento di truppe nemiche verso altri settori è stato - scrive il giornale - pienamente raggiunto. Il fatto incontestabile è che l'eroismo di questi soldati italiani è stato riconosciuto dal nemico.

La vera e la falsa rivoluzione

La nuova alleanza fra la Gran Bretagna e la Russia dei Sovieti fa ridere a buon diritto tutti coloro che hanno sempre sorriso delle superbe dichiarazioni dei dirigenti inglesi, nelle quali si pretendeva che la guerra contro l'Asse fosse una guerra per la libertà. Si erano modo di combattere per la libertà e, infatti, l'alleanza con uno Stato che nega addirittura all'uomo ogni spiritualità e lo costringe a trasformarsi in cosa. La risata, poi, si approfondisce ancora se si riflette che nell'alleanza in parola la Gran Bretagna non soltanto tradisce le sue pretese idealistiche, ma anche i suoi stessi materiali interessi. E ciò è così chiaro, che non credo di farmi delle illusioni sull'intelligenza degli inglesi se penso che, questi, immaginando gli effetti di un'eventuale vittoria del nuovo alleanza, siano tratti a ricordare con orgoglio, e con orgoglio, il loro passato, e che, sotto lo stimolo dei bisogni materiali, passino inosservati ad essere valutati secondo la loro utilità per il loro paese. Comunque nessuna meraviglia suscita questa nuova alleanza. La Gran Bretagna tenta in sostanza con essa un'ultima applicazione di quella «subsidy policy» che con tanto successo fin dal secolo decimottavo ha usato per risolvere i problemi europei, e su questo punto, su questa anche che, questa volta, l'applicazione sia quasi gratuita. Vede in sostanza nella Russia dei Sovieti un esercito disposto a battersi per lei e accoglie festosamente il nuovo campione, pur formulando fermamente il proposito di portargli via i guadagni. Naturalmente il punto è estremamente probabile che si sbagli, tuttavia non vi è dubbio che tale è il suo proposito. A sua volta la Russia dei Sovieti nella guerra contro le Potenze dell'Asse, sceglie la possibilità di attuare la rivoluzione mondiale che è sempre stata, sebbene occultamente in alcuni periodi, l'obiettivo e la giustificazione della politica estera bolscevica. Essa si presta quindi al gioco ingenuo con il proposito di erigersi nell'ipotesi che la guerra le sia favorevole, contro l'Inghilterra stessa e effettivamente non si vede come in tal caso l'Inghilterra potrebbe opporsi ad una Russia che dominasse l'Europa. Un'ultima, vale a dire, la Gran Bretagna e la Russia dei Sovieti, attuano quel connubio fra capitale e proletariato in cui Carlo Marx vedeva la fonte di ogni impulso rivoluzionario, in quanto in esso si accentuerebbe il contrasto fra il capitale sfruttatore e l'operaio sfruttato e quindi si determinerebbero le condizioni del capovolgimento fatale. Gli uni, insomma, aderiscono ad interessi puramente materiali e contingenti, gli altri ad una monistica dottrina: in entrambi manca ogni interesse umano. Il valore ideale della nostra guerra viene così a confermarsi e tanto il Fascismo, quanto il Nazionalsocialismo appaiono sempre più individuali nella loro orgogliosa concezione rivoluzionaria per cui l'opposizione simultanea al capitale e al proletariato davanti alle forze sovverchianti del nemico e sottolinea il fatto che le truppe del Galles e Sidama si sono arrese con l'onore delle armi. Il quotidiano «El Dia» di Montevideo, organo dei radicali socialisti, commentando gli eventi della campagna etiopica scrive che le truppe italiane, tanto della penisola quanto indigene, si sono battute con valore e tenacia in tutte le battaglie. Se ora il piccolo presidio che difendeva il nucleo di resistenza del Galles e Sidama ha dovuto cedere con l'onore delle armi, osserva il giornale - lo ha fatto in circostanze in cui non si poteva unanemente fare altrimenti. Il giornale «Beyoglu» di Istanbul, rendendosi interprete dell'opinione pubblica turca esalta in un articolo la eroica difesa italiana in Africa Orientale. L'articolo ricorda le varie tappe ove i soldati italiani hanno dimostrato la loro eroica capacità del nostro comando. Scrive poi parole di ammirazione per la strenua difesa di Amba Alagi e specialmente di Cheren senza contare i minori episodi e riconosce l'alto valore militare dei comandanti che sapessero organizzare la lunga resistenza in località inadatte allo scopo. Il giornale descrive la situazione disperata in cui si trovavano le truppe del Galles e Sidama impossibilitate a ricevere qualunque rifornimento. Lo scopo strategico di questa resistenza di impedire lo spostamento di truppe nemiche verso altri settori è stato - scrive il giornale - pienamente raggiunto. Il fatto incontestabile è che l'eroismo di questi soldati italiani è stato riconosciuto dal nemico.

Agostino Degli Espinosa

A cosa si riduce la "grande offensiva" aerea britannica.

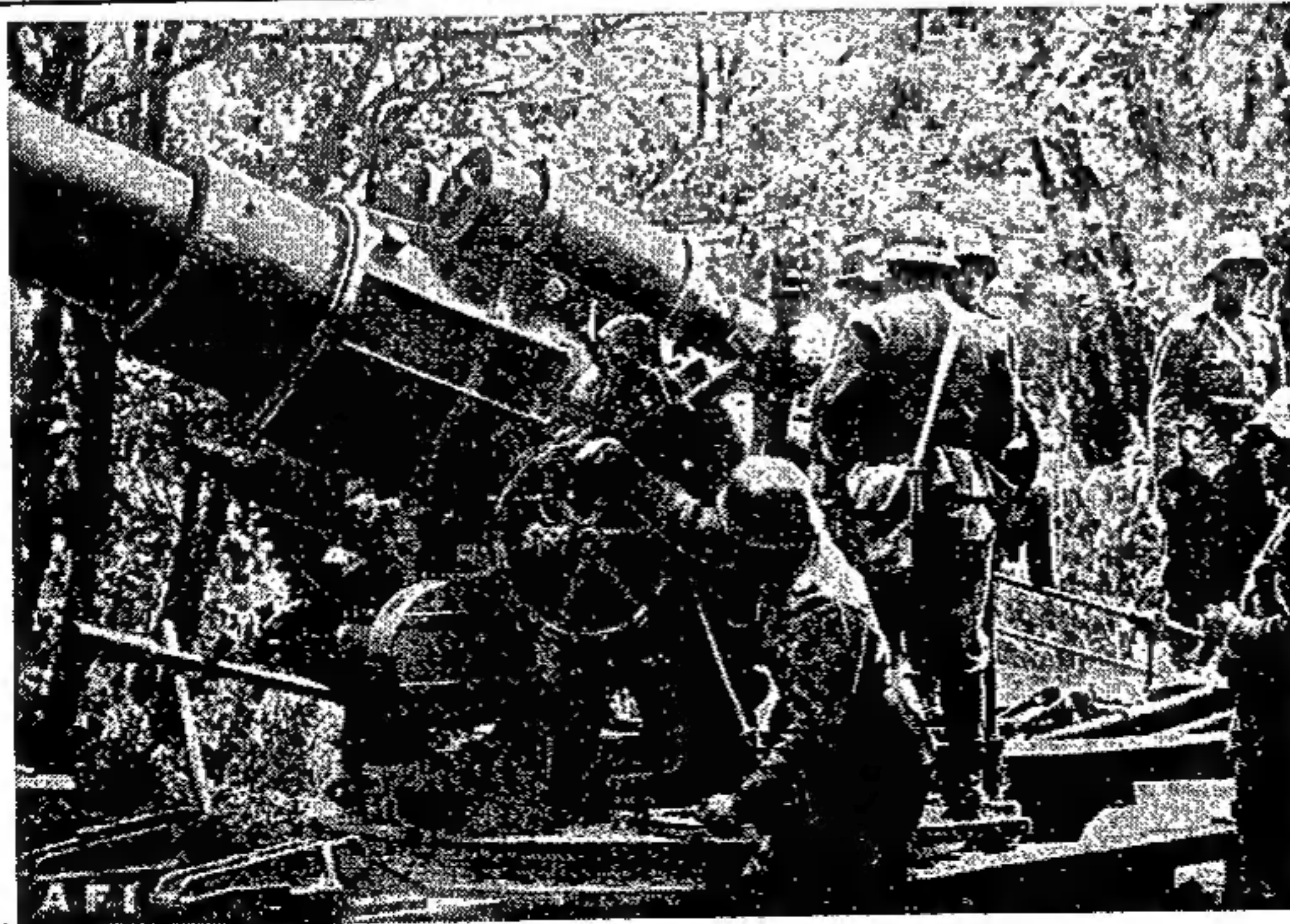
BERLINO, 8. A proposito della «grande offensiva» aerea britannica, nei commenti ufficiali si rievoca anzitutto che l'attacco della scorsa notte del Luftwaffe contro il porto di Southampton non ha affievolito che l'arma nemica, la quale è in grado di effettuare colpi micidiali in qualsiasi direzione anche se presentemente i suoi maggiori sforzi sono concentrati lungo il fronte orientale. Del resto non sarà superfluo rilevare che è detto nel bollettino, vale a dire i dati causati dal bombardamento britannico di obiettivi militari ed industriali del Reich o dei territori occupati sono minime. Considerevoli sono invece quelli subiti dalle case di abitazione e numerose sono le vittime. Ma gli inglesi avranno modo di avere nuovamente un'idea assai chiara dell'efficace svolgimento di una vera guerra aerea moderna.

I trucchi di Israele

Presente Eden - che sorvegliava il primo incontro fra il gatto ed il cane - si è svolto ieri il primo colloquio ufficiale tra il sedicente primo ministro della Polonia Sikorsky e l'ambasciatore di Polonia in Londra, Maslowski. Il diplomatico inglese cerca evidentemente di risolvere la grossa situazione nella quale si trova l'Inghilterra, la quale è garantita dalla Polonia ed è associata con la Russia, contro la quale non ha nessuna possibilità di vittoria. Londra pensa che la famosa «garanzia» della Polonia, la quale non ha potuto funzionare quando per agire bisognava, è un trucco. Il trucco, dice Maslowski, è di metanoristi, delle quali cose che esse sempre fuori, in ultima analisi, è l'utile della Inghilterra.

Il colloquio del polacco Sikorsky e del russo bolscevico Maslowski - nello studio pluricoatto di Antony Eden - la dice lunga sulla mentalità di Londra. Aspiace Eden, il polacco ha dato la mano al russo non ai di sopra della Vistola ma del Tamigi. Un'altra novità dell'era è la ricomparsa sulla scena del vecchio Litvinov, il quale, dopo due anni di silenzio, ha fatto sentire oggi dalla «radio» la sua voce e si aggira a Stalin, che lo aveva abbandonato per spingere l'Europa alla guerra e lo aveva ritirato per concludere l'accordo con la Germania, lo ributta fuori oggi che i suoi amori di Eden con Molotov rifanno del vecchio Litvinov una marionetta utile per lo spettacolo. Litvinov è l'uomo di Ginevra, delle sanzioni, del fronte popolare francese, della guerra di Spagna, uno dei principali collaboratori della catastrofe europea ed uno dei più sinistri pagliacci della tragicommedia internazionale.

La coincidenza del colloquio Sikorsky-Maslowski e della rinascita di Litvinov non è certo casuale. Il mondo riconosce nel trucco scandinavo la vecchia tecnica di Israele.



Un mortale pesante germanico in posizione

CRONACA DI PORDENONE

(Redazione e pubblicità: piazza Cavour 11 - Telefono n. 217 - Casella postale 92)

I dopolavoristi a Polcenigo in gita ciclistica

La presidenza del Dopolavoro Aziendale Polcenigo, Venzone, ha indetto per domenica prossima una gita ciclistica nella zona della dolina conosciuta di Polcenigo. Quanti degli organizzatori desiderano partecipare, possono rivolgersi ai comitati di Pordenone e di Polcenigo. Il ritorno degli escursionisti è previsto in serata.

Promozione militare

Apprendiamo con vivo compiacimento che il camerata Enrico Rottoloni, consigliere comunale delegato podestare e comandante della locale Squadra dei Reggimenti Cavalieri d'Italia, è stato promosso al grado di tenente, su anzianità, il 1° gennaio 1940.

I funerali di una suora

Ieri mattina, si sono svolti nella chiesa del Santuario i funerali della madre Silla Betina della Congregazione del Cottole, superiora delle suore addette al nostro istituto diocesano, scomparsa il 18 giugno dopo una benemerita attività religiosa e patriottica, come già abbiamo dato notizia. Alle onoranze oltre ad un numeroso stuolo di sacerdoti di varie diocesi, religiosi, scolastici ed espositivi cittadini e della diocesi, nonché di distinto personale e signore amiche dell'istituto, erano presenti il Vescovo di Udine, il Canonico Mons. Sordani, in rappresentanza del Vescovo, una rappresentante della Superiora generale dell'Ordine veneta e l'arcivescovo di Udine, il Canonico Mons. De Marchi, e le rappresentanze con i vessilli delle Associazioni portoginesche di A. C. e del Rettore del Seminario, Mons. D'Andrea, che ha officiato il rito mentre la sorella di canto eseguiva musica gregoriana. Quindi la salma che secondo la regola monastica era coperta da un velo bianco, è stata da tutti gli intervenuti accompagnata al camposanto urbano dove è avvenuta la deposizione.

Infantini sul lavoro

Nella Filatura di Torre del Cotonificio Veneziano, l'operaia Maria Stefanuti di Giuseppe, trentaduenne di età, presentando alla polizia un pulcino rimase presa con il dito indice della mano destra fra gli ingranaggi. Ha riportato una lussazione al pollice destro e un frammento osseo. Guarirà in una settimana.

L'infornuto di un'operaia

Ieri mattina, poco dopo le ore 8, attendendo al consueto lavoro nel Campanificio Eini in via S. Maria, l'operaia Ida Donadelli di Pietro, di 30 anni, da Povegliano, rimase presa con il corpo tra due carrelli in movimento. Covrasi alla Ospedale Civile, la donna è stata riscontrata una contusione nella regione dorso-sterale, giudicandola guaribile in un paio di settimane.

Al cinema teatro «vestivo»

«Riformatorio» è il titolo del drammatico ed insieme attraente lussuoso film a programma per questa sera al Cinema Teatro Estivo.

Affermazione di atleti dopolavoriste

La squadra femminile di atletica leggera del Dopolavoro Aziendale Polcenigo Veneziano, si sono recate domenica scorsa a Gorizia ai campionati regionali. Le ragazze, guidate dall'atleta di Pordenone, hanno ottenuto un ottimo risultato, vincendo la gara. La gara loro riservata, si è aggiudicata, pertanto il titolo di campionati regionali, la nostra squadra. Il diritto di rappresentare la Venezia Giulia ai campionati nazionali che si svolgeranno a Firenze nei prossimi giorni, l'ha vinta la coppia di Pordenone, composta da Consuelo e da una compagna di squadra. Il nostro Dopolavoro aziendale.

Torneo «Ragazzi»

Le partite di domenica. Pordenone - Don Bosco 0-0. Il confronto diretto fra le due unità che a questo punto giocano in classifica, ha detto chiaramente che esse si equivalgono. La partita è stata per tutta l'ora di gioco animatissima, ad una maggiore velocità degli attaccanti pordenonesi, ha fatto riscuotere un gioco più preciso del rosso-verdi ma la vigilanza delle linee difensive poté aver ragione degli sforzi dell'attacco. Il risultato fu di pareggio, con la decisione, per quanto si riferisce al comando della graduatoria, dovrà venire attesa dai confronti indiretti. Più memorabile da considerare la prova del Don Bosco, in vantaggio di campo e ben presto menomato nella difesa da un infortunio occorso a De Re.

Ammasso obbligatorio semi oleosi

Allo stesso municipio trovarsi esposto il manifesto dell'ammasso obbligatorio semi oleosi - campagna 1941, dal quale, tutti i coltivatori di seme oleo e di ravizzone, che sono tenuti a denunciare la consistenza del seme prodotto all'Ufficio Provinciale dell'A.N.C.E.P. presso l'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, Udine, via Poceole 43, entro il 20 luglio, e potranno ricevere le norme a cui debbono attenersi per l'osservanza del D. M. 26 giugno 1941, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno 30 giugno 1941.

Campofornido nel fascio

Venerdì 4 luglio alle ore 21 il Commissario Sirovichario del Fascio di Campofornido, ha convocato tutti i capi settore e capi nucleo. Sono stati trattati argomenti di carattere disciplinare ed assistenziale. È stato quindi consegnato al mulattiere di guerra Egidio Marzussa un sussidio in denaro dell'Ufficio del Fascio in nome del Duce; sussidio che è stato accolto dall'interessato.

Rivignano

La scomparsa del dott. Bertone

A soli 53 anni il camerata dott. Candido Bertone, veterinario, casale, improvvisamente si è spento, dopo una vita di intenso lavoro di una attività incomparabile e di fermi sentimenti patriottici. Assunto servizio a Rivignano il 1° aprile 1915. Scoppiata la guerra, fu inviato al fronte per il fronte italiano, dove fu ferito. Dopo la guerra, si dedicò alla cura dei bovini, versando la sua anima alla causa della salute pubblica. Merito segnalato la benefica e generosa azione che il fabbro Lorenzo Comisso di Precenico ha compiuto verso una famiglia italiana indigente, bisognosa di cura marina, versando L. 500 perché alla possa riacquistare la salute. Per questo nobile atto di solidarietà, il Comune di Udine ha deciso di donare al donatore il più vivo plauso e caloroso ringraziamento.

PRECENICO

Atto benefico

Merito segnalato la benefica e generosa azione che il fabbro Lorenzo Comisso di Precenico ha compiuto verso una famiglia italiana indigente, bisognosa di cura marina, versando L. 500 perché alla possa riacquistare la salute. Per questo nobile atto di solidarietà, il Comune di Udine ha deciso di donare al donatore il più vivo plauso e caloroso ringraziamento.

Fiume Veneto

Riunione dei capi settore e capi nucleo

Ieri sera, alle ore 20, in conformità del calendario federale, il Comitato straordinario di questo Fascio di Combattimento, ha riunito i capi settore ed i capi nucleo del Comune, impartendo loro istruzioni, specialmente in relazione alla vigilanza antomafia, vigilanza alla quale collabora l'apposita Commissione insediata nella settimana scorsa.

AVIANO

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo a Carlo Cipolat

È stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare al sergente Carlo Cipolat di Antonio, di Aviano, appartenente al 3° Reggimento Artiglieria, con la seguente motivazione: «Capo pezzo di una batteria in combattimenti dimostrava di possedere alte virtù di capo ardito, meriti di combattimento, di tenace, di feroce, di continuo a difendere il tiro e non abbandonava il posto di combattimento fino a che, stremato di forze, non veniva portato al posto di medicazione a S. Spirito, fronte graco.

Sacile

Nella Milizia portuaria

All'alba di domenica 7 luglio, è stato il momento della pubblicazione di concorso per l'arruolamento di 25 allievi milizia della Milizia Nazionale Portuaria. Possibile arruolamento, lo si cittadini di razza italiana iscritti al P.N.F. od alla GIL che abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano oltrepassato il 25° alla data d'iscrizione al corso e che rispondano agli altri requisiti da richiedersi dal suddetto ministero.

Partenze di operai per la Germania

Per interessamento e a cura di questo Ufficio fascista di collocamento, domenica scorsa, alle già avvenute frequentazioni multiple partenze di operai per la Germania, quella della partenza di un forte contingente di ben 80 operai dell'industria pure per quella località.

Riapertura dei mercati bestiami

Stante le migliorate condizioni sanitarie del bestiame, la R. Prefettura con sua odierna ordinanza ha autorizzato questa Podestà a riaprire i mercati di bestiame di via S. Vito, di polmonie ecc. e cioè il mercato di bestie da vita, il 1° e il 3° giovedì di ogni mese; quello del polmone ecc. tutti i giovedì insieme al mercato settimanale di bestie da vita, e quello di bestie da macello e dei suini, quando vengono indetti i relativi raduni.

Pro restauro al Duomo

Mons. Arciprete del Comitato pro restauro e ripristino, di cui è presidente, rivolge un nuovo appello alla cittadinanza perché venga rinviato la data del restauro a favore dei lavori al massimo tempo della città: singolarmente il più volte, per il contributo finora portato al compimento di un'opera che tornerà a merito e decoro della Sede e della città.

Cade dalla bicicletta

Gettato Ruggieri di 27 anni, abitante in Spilimbergo, causa un scarico della ruota posteriore della bicicletta, cadde da essa, con lesioni e contusioni al naso e regione orbitale sinistra. È stato dichiarato guaribile in 6 giorni.

Infornuto sul lavoro

Battistella Alfredo fu Giacomo, operaio occupato dalla ditta Piorretti e Cozzi, mentre sistemava dei sacchi su di un carro, per una faticosa mossa, cadde da questo prodotto, cadendo da una certa altezza, e si procurò una lussazione al braccio sinistro. Ne avrà per 8 giorni.

VITO D'ASIO

Apertura della colonia elioterapica

Lunedì scorso alla presenza di autorità e dei bambini ammalati, si è aperta la colonia elioterapica e Francesco Rismondo, in località Gleries, ha impartito la benedizione al parco di Vito d'Asio, dove si trova la colonia. La breve cerimonia si è chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce ordinato dal Reggente il Fascio.

La scomparsa del dott. Bertone

A soli 53 anni il camerata dott. Candido Bertone, veterinario, casale, improvvisamente si è spento, dopo una vita di intenso lavoro di una attività incomparabile e di fermi sentimenti patriottici. Assunto servizio a Rivignano il 1° aprile 1915. Scoppiata la guerra, fu inviato al fronte per il fronte italiano, dove fu ferito. Dopo la guerra, si dedicò alla cura dei bovini, versando la sua anima alla causa della salute pubblica. Merito segnalato la benefica e generosa azione che il fabbro Lorenzo Comisso di Precenico ha compiuto verso una famiglia italiana indigente, bisognosa di cura marina, versando L. 500 perché alla possa riacquistare la salute. Per questo nobile atto di solidarietà, il Comune di Udine ha deciso di donare al donatore il più vivo plauso e caloroso ringraziamento.

PRECENICO

Atto benefico

Merito segnalato la benefica e generosa azione che il fabbro Lorenzo Comisso di Precenico ha compiuto verso una famiglia italiana indigente, bisognosa di cura marina, versando L. 500 perché alla possa riacquistare la salute. Per questo nobile atto di solidarietà, il Comune di Udine ha deciso di donare al donatore il più vivo plauso e caloroso ringraziamento.

Fiume Veneto

Riunione dei capi settore e capi nucleo

Ieri sera, alle ore 20, in conformità del calendario federale, il Comitato straordinario di questo Fascio di Combattimento, ha riunito i capi settore ed i capi nucleo del Comune, impartendo loro istruzioni, specialmente in relazione alla vigilanza antomafia, vigilanza alla quale collabora l'apposita Commissione insediata nella settimana scorsa.

AVIANO

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo a Carlo Cipolat

È stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare al sergente Carlo Cipolat di Antonio, di Aviano, appartenente al 3° Reggimento Artiglieria, con la seguente motivazione: «Capo pezzo di una batteria in combattimenti dimostrava di possedere alte virtù di capo ardito, meriti di combattimento, di tenace, di feroce, di continuo a difendere il tiro e non abbandonava il posto di combattimento fino a che, stremato di forze, non veniva portato al posto di medicazione a S. Spirito, fronte graco.

Sacile

Nella Milizia portuaria

All'alba di domenica 7 luglio, è stato il momento della pubblicazione di concorso per l'arruolamento di 25 allievi milizia della Milizia Nazionale Portuaria. Possibile arruolamento, lo si cittadini di razza italiana iscritti al P.N.F. od alla GIL che abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano oltrepassato il 25° alla data d'iscrizione al corso e che rispondano agli altri requisiti da richiedersi dal suddetto ministero.

Partenze di operai per la Germania

Per interessamento e a cura di questo Ufficio fascista di collocamento, domenica scorsa, alle già avvenute frequentazioni multiple partenze di operai per la Germania, quella della partenza di un forte contingente di ben 80 operai dell'industria pure per quella località.

Riapertura dei mercati bestiami

Stante le migliorate condizioni sanitarie del bestiame, la R. Prefettura con sua odierna ordinanza ha autorizzato questa Podestà a riaprire i mercati di bestiame di via S. Vito, di polmonie ecc. e cioè il mercato di bestie da vita, il 1° e il 3° giovedì di ogni mese; quello del polmone ecc. tutti i giovedì insieme al mercato settimanale di bestie da vita, e quello di bestie da macello e dei suini, quando vengono indetti i relativi raduni.

Pro restauro al Duomo

Mons. Arciprete del Comitato pro restauro e ripristino, di cui è presidente, rivolge un nuovo appello alla cittadinanza perché venga rinviato la data del restauro a favore dei lavori al massimo tempo della città: singolarmente il più volte, per il contributo finora portato al compimento di un'opera che tornerà a merito e decoro della Sede e della città.

Cade dalla bicicletta

Gettato Ruggieri di 27 anni, abitante in Spilimbergo, causa un scarico della ruota posteriore della bicicletta, cadde da essa, con lesioni e contusioni al naso e regione orbitale sinistra. È stato dichiarato guaribile in 6 giorni.

Infornuto sul lavoro

Battistella Alfredo fu Giacomo, operaio occupato dalla ditta Piorretti e Cozzi, mentre sistemava dei sacchi su di un carro, per una faticosa mossa, cadde da questo prodotto, cadendo da una certa altezza, e si procurò una lussazione al braccio sinistro. Ne avrà per 8 giorni.

VITO D'ASIO

Apertura della colonia elioterapica

Lunedì scorso alla presenza di autorità e dei bambini ammalati, si è aperta la colonia elioterapica e Francesco Rismondo, in località Gleries, ha impartito la benedizione al parco di Vito d'Asio, dove si trova la colonia. La breve cerimonia si è chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce ordinato dal Reggente il Fascio.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Tragico incidente di caccia

Un tragico incidente di caccia si è svolto ieri notte nella frazione di Casazza, Elio Riolino, di 30 anni, del sito, ora partito di casa sull'insubbito grido di fuoco per dare la caccia alla volpe. Il cacciatore ad un certo momento si trovò di fronte alla preda verso la quale faceva partire un colpo di canna da caccia. In quel momento si accorse che il disgraziato veniva colpito al torace dalle schegge dell'arma restava fulminato.

Tiro al piattello

Per domenica 13 corr. la Sezione sportiva del Fascio di Tolmezzo darà gara di tiro al piattello che si svolgerà sul campo di tiro di Casazza.

PRECENICO

Atto benefico

Merito segnalato la benefica e generosa azione che il fabbro Lorenzo Comisso di Precenico ha compiuto verso una famiglia italiana indigente, bisognosa di cura marina, versando L. 500 perché alla possa riacquistare la salute. Per questo nobile atto di solidarietà, il Comune di Udine ha deciso di donare al donatore il più vivo plauso e caloroso ringraziamento.

VILLA SANTINA

Premio del Duce per parto gemellare

Al Comandante Celestino Adami e alla Veneta è pervenuto dal Duce il premio per parto gemellare di lire 700.

Solidarietà fascista

La Ditta cav. Arnaldo Venier ha provveduto presso il Comando GIL di Udine a pagare le rette dei figli di operai che lavorano alle sue dipendenze, ammessi alla Colonia elioterapica per un importo di lire 500.

Apertura della colonia elioterapica

Lunedì 7 luglio u. s. alla presenza delle autorità locali ha avuto inizio la Colonia elioterapica che sta nella ridente Pineta ospita 90 organizzati figli di operai ed infine si recò in città alle armi per un periodo di 30 giornate.

Nella Stazione RR. CC.

Al Comando della locale stazione dei Reali Carabinieri è stato destinato il brigadiere Pasquale Introciani che ha già preso possesso della Stazione. Il nostro benvenuto.

PREPOTTO

Atto onesto

La Giovane Italiana Dina Tiliati di Antonio ha rinvenuto sulla pubblica strada un portafoglio contenente un bel gruzzolo di danaro e alcuni documenti. Essa si è recata a consegnare il portafoglio al locale Municipio, e così il legittimo proprietario, che ormai disperava di vederne in possesso, ha potuto recuperare quanto aveva smarrito. La onesta ragazza merita una lode.

Il servizio postale

Da oltre una settimana il pubblico del Comune (Piumazzo, S. Francesco, Chieson, Anguina, Casacco, Vito) ne risente per un servizio postale molto ritardato.

Funerali di un Balilla

Sabato scorso seguirono i solenni funerali del Balilla meticcio, che si era ammesso al servizio di prima punta e che era stato ucciso in combattimento. La cerimonia si svolse nella chiesa di S. Maria, dove si recò un gran numero di persone. Il corpo fu sepolto nel cimitero di S. Maria.

NIMIS

Specialista in ostetricia e ginecologia

In questi giorni presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica della Regina Università di Bologna, il concittadino dott. Giovanni Vannelli di Piumazzo, ha conseguito il diploma di specialista in Ostetricia e Ginecologia, discutendo le tesi: «Vedute recenti sulla terapia dell'infertilità».

MOGGIO UDINESE

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo alla memoria di Marcello Franz

È stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare alla memoria del camerata Marcello Franz di Giacomo di Moggi Udinese, con la seguente motivazione: «Porta ordini di un Comando di battaglia e si offriva nelle azioni più rischiose nel momento più delicato di una delle nostre battaglie per tre volte il passo d'attacco sotto il violento tiro avversario per recapitare ordini a reparti avanzati. Ferito gravemente si preoccupava soltanto che fosse recapitata la missiva affidatagli e poco dopo cadeva».

MOGGIO UDINESE

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo alla memoria di Marcello Franz

È stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare alla memoria del camerata Marcello Franz di Giacomo di Moggi Udinese, con la seguente motivazione: «Porta ordini di un Comando di battaglia e si offriva nelle azioni più rischiose nel momento più delicato di una delle nostre battaglie per tre volte il passo d'attacco sotto il violento tiro avversario per recapitare ordini a reparti avanzati. Ferito gravemente si preoccupava soltanto che fosse recapitata la missiva affidatagli e poco dopo cadeva».

PAULARO

Riunione del Direttorio

Alle ore 17 di domenica scorsa, il Direttorio del Fascio ha convocato a rapporto i componenti del Direttorio, i capi settore e capi nucleo. I gerarchi sono stati trattati per circa due ore su questioni di attualità ed è stato studiato un piano di lavoro per il futuro. In particolare, si è discusso sulla possibilità di intensificare sotto ogni aspetto l'assistenza ai combattenti, al richiamati alle armi ed alle rispettive famiglie.

Tiro al piattello

Per domenica 13 corr. la Sezione sportiva del Fascio di Paularo darà gara di tiro al piattello che si svolgerà sul campo di tiro di Casazza.

PRECENICO

Atto benefico

Merito segnalato la benefica e generosa azione che il fabbro Lorenzo Comisso di Precenico ha compiuto verso una famiglia italiana indigente, bisognosa di cura marina, versando L. 500 perché alla possa riacquistare la salute. Per questo nobile atto di solidarietà, il Comune di Udine ha deciso di donare al donatore il più vivo plauso e caloroso ringraziamento.

VILLA SANTINA

Premio del Duce per parto gemellare

Al Comandante Celestino Adami e alla Veneta è pervenuto dal Duce il premio per parto gemellare di lire 700.

Solidarietà fascista

La Ditta cav. Arnaldo Venier ha provveduto presso il Comando GIL di Udine a pagare le rette dei figli di operai che lavorano alle sue dipendenze, ammessi alla Colonia elioterapica per un importo di lire 500.

Apertura della colonia elioterapica

Lunedì 7 luglio u. s. alla presenza delle autorità locali ha avuto inizio la Colonia elioterapica che sta nella ridente Pineta ospita 90 organizzati figli di operai ed infine si recò in città alle armi per un periodo di 30 giornate.

Nella Stazione RR. CC.

Al Comando della locale stazione dei Reali Carabinieri è stato destinato il brigadiere Pasquale Introciani che ha già preso possesso della Stazione. Il nostro benvenuto.

PREPOTTO

Atto onesto

La Giovane Italiana Dina Tiliati di Antonio ha rinvenuto sulla pubblica strada un portafoglio contenente un bel gruzzolo di danaro e alcuni documenti. Essa si è recata a consegnare il portafoglio al locale Municipio, e così il legittimo proprietario, che ormai disperava di vederne in possesso, ha potuto recuperare quanto aveva smarrito. La onesta ragazza merita una lode.

Il servizio postale

Da oltre una settimana il pubblico del Comune (Piumazzo, S. Francesco, Chieson, Anguina, Casacco, Vito) ne risente per un servizio postale molto ritardato.

Funerali di un Balilla

Sabato scorso seguirono i solenni funerali del Balilla meticcio, che si era ammesso al servizio di prima punta e che era stato ucciso in combattimento. La cerimonia si svolse nella chiesa di S. Maria, dove si recò un gran numero di persone. Il corpo fu sepolto nel cimitero di S. Maria.

NIMIS

Specialista in ostetricia e ginecologia

In questi giorni presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica della Regina Università di Bologna, il concittadino dott. Giovanni Vannelli di Piumazzo, ha conseguito il diploma di specialista in Ostetricia e Ginecologia, discutendo le tesi: «Vedute recenti sulla terapia dell'infertilità».

MOGGIO UDINESE

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo alla memoria di Marcello Franz

È stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare alla memoria del camerata Marcello Franz di Giacomo di Moggi Udinese, con la seguente motivazione: «Porta ordini di un Comando di battaglia e si offriva nelle azioni più rischiose nel momento più delicato di una delle nostre battaglie per tre volte il passo d'attacco sotto il violento tiro avversario per recapitare ordini a reparti avanzati. Ferito gravemente si preoccupava soltanto che fosse recapitata la missiva affidatagli e poco dopo cadeva».

MOGGIO UDINESE

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo alla memoria di Marcello Franz

È stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare alla memoria del camerata Marcello Franz di Giacomo di Moggi Udinese, con la seguente motivazione: «Porta ordini di un Comando di battaglia e si offriva nelle azioni più rischiose nel momento più delicato di una delle nostre battaglie per tre volte il passo d'attacco sotto il violento tiro avversario per recapitare ordini a reparti avanzati. Ferito gravemente si preoccupava soltanto che fosse recapitata la missiva affidatagli e poco dopo cadeva».

PAULARO

Riunione del Direttorio

Alle ore 17 di domenica scorsa, il Direttorio del Fascio ha convocato a rapporto i componenti del Direttorio, i capi settore e capi nucleo. I gerarchi sono stati trattati per circa due ore su questioni di attualità ed è stato studiato un piano di lavoro per il futuro. In particolare, si è discusso sulla possibilità di intensificare sotto ogni aspetto l'assistenza ai combattenti, al richiamati alle armi ed alle rispettive famiglie.

Tiro al piattello

Per domenica 13 corr. la Sezione sportiva del Fascio di Paularo darà gara di tiro al piattello che si svolgerà sul campo di tiro di Casazza.

PRECENICO

Atto benefico

Merito segnalato la benefica e generosa azione che il fabbro Lorenzo Comisso di Precenico ha compiuto verso una famiglia italiana indigente, bisognosa di cura marina, versando L. 500 perché alla possa riacquistare la salute. Per questo nobile atto di solidarietà, il Comune di Udine ha deciso di donare al donatore il più vivo plauso e caloroso ringraziamento.

VILLA SANTINA

Premio del Duce per parto gemellare

Al Comandante Celestino Adami e alla Veneta è pervenuto dal Duce il premio per parto gemellare di lire 700.

Solidarietà fascista

